

VICOPISSANO

Il definitivo «via libera» grazie al decreto Landolfi

«VicoNet», sperimentazione addio Ora diventa un servizio ufficiale

VICOPISSANO — Finalmente «VicoNet» esce dalla sua fase di sperimentazione e diviene un servizio ufficiale grazie al nuovo decreto legge Landolfi. Non ci sono più incertezze sul futuro del progetto, l'amministrazione comunale potrà investire sul suo sviluppo espandendo la rete e lanciando nuove tipologie di servizi.

Il decreto legge, firmato il 4 ottobre scorso dal Ministro delle Comunicazioni, estende infatti la regolamentazione del Wi-Fi a tutto il territorio nazionale e introduce un nuovo strumento di accesso in banda larga che collega velocemente abitazioni ed uffici ad Internet superando gli ostacoli attraverso le nuove tecnologie senza fili.

«La scelta intraprendente che è stata fatta nel 2001 è premiata.

L'amministrazione comune è orgogliosa di aver fatto di Vicopisano il primo Comune in Italia ad aver sperimentato le antenne wi-fi quando ancora le prospettive erano incerte e il sostegno come i finanziamenti istituzionali nulli. Insieme a San Benedetto Beldo in provincia di Cuneo siamo diventati i battistrada di una tendenza che con il nuovo decreto prenderà piede in tutta Italia», commenta en-

tusiasta l'assessore all'informatizzazione Fabio Bacci.

«Nel 2003, l'allora progetto VicoNet servì anche a far accelerare a Telecom Italia quel processo di copertura Adsl che non avrebbe raggiunto il nostro territorio in tempi tanto stretti tagliando i suoi abitanti fuori dallo sviluppo tecnologico.» — continua Bacci —.

Il Comune deve curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità che rappresenta e Internet è senz'altro uno strumento fondamentale che crea disuguaglianze di conoscenza fra chi ne può usufruire e chi no. Internet insomma è riconosciuto come un bene che deve essere alla portata di tutti ed è da questa convinzione che partì la scorsa amministrazione quando, già cinque anni fa, ideò VicoNet: una rete civi-

ca a banda larga creata tramite il wireless. Se oggi il segnale copre circa il 60% del territorio, nel 2006 diventerà l'85% con l'aggiunta di altre due antenne e l'obiettivo futuro è naturalmente la copertura totale. Ma oltre al pensiero di garantire il segnale in tutto il Comune, l'Amministrazione comunale sta pensando di investire anche sui progetti legati alla telefonia e di migliorare sempre di più i servizi che offre».

**«Adesso
non ci sono
più incertezze
sul futuro
del progetto»**